

Nove anni dopo nella fabbrica di detersivi sul fiume Olona nessuna bonifica e nuove discariche

Pubblicato: Martedì 5 Aprile 2022



Marco Alessandro David Patania è tornato alla **Insa**, azienda al confine tra **Cairate e Fagnano Olona** che produceva detersivi chiusa ormai da un decennio che **versa in uno stato di abbandono totale da quando la Procura di Busto Arsizio ne dispose il sequestro nell'ormai lontano 2013**. Nel frattempo nulla è cambiato, come documenta con **un video pubblicato su You Tube il musicista esploratore di Legnano**.

Schiuma nell'Olona, sequestrata azienda fantasma

Patania, che gestisce il canale YouTube TooSpeed Music & Travels, è un esploratore amatoriale di luoghi abbandonati e già in passato aveva documentato la situazione all'interno della fabbrica di Fagnano: «La situazione è peggiorata, qualcuno entra e fa ulteriori danni o scarica altri rifiuti approfittando della disattenzione generale». Dal sequestro di 9 anni fa, infatti, nessuna bonifica è stata effettuata e ad ogni pioggia una parte dei tensioattivi sparsi ovunque nel sito, si disperde nell'ambiente.

Per anni il fiume Olona che passa a pochi metri dall'azienda è stato vittima di rilasci di tensioattivi ma da quando l'azienda è chiusa le schiume nel fiume non sono più comparse con quella frequenza e intensità. Le due amministrazioni comunali di Cairate e Fagnano Olona, però, non stanno a guardare e nelle scorse settimane si sono trovate con Arpa proprio per trovare soluzioni al problema:

Il sindaco di Cairate Anna Pugliese fa un quadro della situazione attuale: «L'immobile è stato messo all'asta che si conclude il 4 maggio. Non voglio creare allarmismi, **all'interno dell'azienda non ci sono rifiuti ritenuti pericolosi. Ho chiesto ad Arpa l'ennesimo sopralluogo che è stato fatto 15 giorni fa** proprio per verificare cosa c'è all'interno. C'è sicuramente da eseguire una bonifica del terreno perché lì sono stati usati prodotti chimici per realizzare detersivi e il terreno è stato sicuramente contaminato ma posso assicurare che tutti gli scarichi verso il fiume sono bloccati».

La sindaca è sicura: «**Il deposito di materiale non può riversarsi da nessuna parte e se si dovesse sciogliere rimarrebbe sul terreno dove giace**. È certamente una situazione da risolvere anche perché come dimostra questo video e come dimostrano le discariche di altri rifiuti che alcuni incivili hanno abbandonato. Abbiamo chiesto alla curatela fallimentare di **mettere subito in sicurezza l'accesso principale**. Inoltre **abbiamo aperto un canale di comunicazione con la Regione per cercare di portare a casa qualcosa dai fondi ad hoc** che mette a disposizione ogni anno per bonificare aree gravate da situazioni di questo tipo. Di situazioni simili ce ne sono altre, nella nostra valle».

Anche **il sindaco di Fagnano Marco Baroffio** è intervenuto: «Siamo coscienti del problema. Abbiamo partecipato alla riunione con Arpa a Cairate, su richiesta dell'amministrazione di Cairate proprio per far fronte a questa vicenda. Abbiamo deciso di muoverci insieme. **Chi doveva fare la bonifica non ha portato a termine il lavoro e ha lasciato tutto così**. Il problema si è aggravato negli anni con altri

scarichi di rifiuti ma non ci sono rischi di sversamenti nell'Olon».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it